

Il bivio da imboccare

POTENZA DEI CODICI AFFETTIVI - L'ESISTENZA DI UN EQUILIBRIO DINAMICO TRA QUELLO PATERNO E QUELLO MATERNO È ESSENZIALE SIA NEL BAMBINO, SIA NELLE ORGANIZZAZIONI AZIENDALI. ANCHE, NELLA POLITICA, PERÒ...

di ALBERTO FELICE DE TONI



In questa rubrica ho già evidenziato come il bilanciamento tra i codici affettivi paterno e materno garantisce la crescita positiva dei bambini. Il codice materno implica di amare il bambino indipendentemente dai risultati raggiunti. Il codice paterno prevede di premiare il bambino in funzione dei risultati raggiunti.

L'equilibrio dinamico da ottenere è tra invarianza ai risultati (codice materno) e attenzione ai risultati (codice paterno). Se a prevalere è il codice materno si sfocia nell'iper-protezione e il bambino non imparerà a cimentarsi con il mondo. Se a prevalere è il codice paterno si rischia che il bambino non si senta accettato nei suoi limiti e non sviluppi la necessaria autostima. Codice materno e paterno sono, spesso, interpretati a ruoli inversi nelle coppie. L'importante è una loro equilibrata compresenza nell'ambiente familiare. In medio stat virtus: dicevano i saggi latini.

RISULTATI IMMEDIATI O DURATURI

L'esistenza di un equilibrio dinamico tra codice materno e paterno è altrettanto essenziale all'interno delle organizzazioni. Nelle imprese si tende, invece, a privilegiare il codice paterno. Si premia in funzione dei risultati rag-

giunti: spesso sono organizzazioni 'macho'. Questo, però, è un errore: le organizzazioni più longeve sono quelle in cui prevale il codice materno. Nel libro 'Leader per vocazione', Chris Lowney, un ex gesuita che ha condotto per anni un importante gruppo bancario, cita Sant'Ignazio di Loyola: "Per lo più dobbiamo derivare la nostra gratificazione non da risultati immediatamente manifesti, ma dalla profonda convinzione nel valore delle nostre azioni, decisioni e scelte". I risultati sul breve non contano, l'importante è crederci e impegnarsi. I risultati non tarderanno ad arrivare.

Vi ricordate Giorgio Gaber che si chiedeva: cos'è la destra, cos'è la sinistra? Le potenti chiavi interpretative dei codici affettivi consentono di tentare una risposta al grande cantautore, leggendo le società, i partiti che le guidano e le religioni che le ispirano. Nelle tabelle trovate una sintesi 'eroica' delle tesi sostenute. E se qualcuno non si ritrova con la sinistra associata al cattolicesimo, immagini il comunismo come un'eresia del cristianesimo. Quanta destra e sinistra possiamo sopportare?

Una quantità che garantisca un loro equilibrio dinamico. Contrariamente a quanto pensano molti militanti, serve sia la destra, sia la sinistra. Bisogna passare dalla logica dell'*or* alla logica dell'*and*. O per dirla con Jorge Luis Borges: quando trovi un bivio, imboccalo.

detoni@uniud.it

FAMIGLIA		
	CODICE PATERNO	CODICE MATERNO
Obiettivo	Generare figli capaci di competere	Generare figli sereni con sé stessi
Focus prevalente	Attenzione ai risultati	Invarianza ai risultati
Azione preminente	Premiare in funzione dei risultati	Amare oltre i risultati
Capacità chiave	Valutare i figli	Relazionarsi con i figli
Finalità preponderante	Incentivare i figli	Proteggere i figli
Orientamento	Esterno alla famiglia	Interno alla famiglia

ORGANIZZAZIONE		
	CODICE PATERNO	CODICE MATERNO
Obiettivo	Creazione di nuovi contesti	Condivisione per migliorare il contesto
Capacità prevalente	Capacità creativa	Capacità relazionale
Azione chiave	Immaginare il futuro	Organizzare il presente
Effetto ricercato	Discontinuità per l'innovazione	Continuità per il miglioramento continuo
Stato desiderato	Distruzione creatrice	Eccellenza operativa
Orientamento	Imprenditoriale	Manageriale
Condizione preminente	Disordine	Ordine

SOCIETÀ		
	CODICE PATERNO	CODICE MATERNO
Partiti politici	Destra	Sinistra
Obiettivo primario	Produrre valore	Distribuire valore
Sensibilità prevalente	Doveri	Diritti
Religione di riferimento	Protestantesimo	Cattolicesimo
Soggetto chiave	Individuo/singolo	Comunità/collettività
Destinatari prioritari	I primi: da premiare	Gli ultimi: da sostenere
Mito	Diversità	Uguaglianza
Valore predominante	Merito	Solidarietà
Conoscenza prediletta	Saper fare	Sapere
Azione chiave	Competizione	Cooperazione
Focus prevalente	Creare	Condividere
Approccio preminente	Esclusivo	Inclusivo
Settore privilegiato	Privato	Pubblico
Attori fondamentali	Confindustria	Sindacati